

Le firme di Class

CON UN PREMIO GUARDO AL FUTURO

Tiziana Frescobaldi *

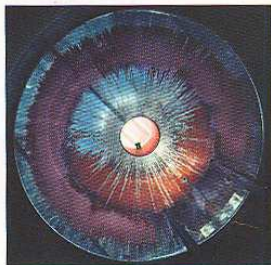
La mia famiglia è sempre stata vicina agli artisti fin dal Rinascimento. E ora io mi dedico ai talenti dell'arte contemporanea



* Tiziana Frescobaldi, 50 anni, fiorentina, è direttore artistico e consigliere di amministrazione dell'azienda di famiglia. Sotto, *Senza titolo* (una botte di ferro), 2012, è la fotografia di Elisa Sighicelli che ha vinto la prima edizione del premio Artisti per Frescobaldi.

«Questo neonato progetto *Artisti per Frescobaldi* recupera una tradizione di mecenatismo familiare. Da Brunelleschi a Donatello, da Michelozzo a Lorenzo Lippi e alla collezione d'arte raccolta nell'800 da Angiolo Frescobaldi. Io mi occupo della comunicazione dell'azienda, per tanto tempo ho seguito l'arte contemporanea per passione e, su questo filone, sono riuscita a organizzare questo premio. È il primo anno in cui questo progetto prende corpo e si realizza, e nello stesso tempo si riallaccia alla nostra storia: una famiglia vicina agli artisti per generazioni, un legame secolare durato fino a tempi molto recenti anche se poi, in questi ultimi anni, l'attenzione verso l'attività e la cultura del vino era stata più predominante.

«Abbiamo questo lascito ma non possiamo continuare a guardare al passato. O meglio, il passato deve essere una fonte di ispirazione per osservare e cercare di capire il futuro. Noi dobbiamo essere un faro per quello che può dire l'Italia nel mondo ed è importante in questo momento per noi Frescobaldi, nome di qualità del vino italiano riconosciuto all'estero, guardare agli artisti e puntare sul connubio tra vino e arte made in Italy.



La prima edizione di questo premio, curato da Ludovico Pratesi, è dedicata agli artisti contemporanei che utilizzano nuovi linguaggi espressivi tra i quali la fotografia e il video. E ai tre protagonisti Rà di Martino, Giovanni Ozzola ed Elisa Sighicelli è stato chiesto d'ispirarsi alla tenuta di Castelgiocondo, a Montalcino, dove si produce l'omonimo Brunello. Era necessario dare un tema legato alla nostra attività e al nostro presente e può rientrare in una forma attuale di mecenatismo perché in fondo i mecenati commissionavano le opere.

Sono molto soddisfatta del lavoro vincente di Elisa Sighicelli e sono contenta che il verdetto sia stato formulato da una giuria prestigiosa di direttori di musei anche se, lo ammetto, trovo bellissimi tutti i lavori per qualità e per significato.

ITRE LAVORI
ISPIRATI ALLA
TENUTA DI
CASTELGIOCONDO
ENTRERANNO
A FAR PARTE
DELLA NOSTRA
COLLEZIONE
D'ARTE



Le tre opere entreranno a far parte della collezione Frescobaldi e agli artisti è stato anche chiesto di disegnare le etichette per un'edizione limitata di bottiglie magnum di *Castelgiocondo Brunello* da presentare in anteprima al Vinitaly e da distribuire nel mondo: un elemento di attrazione per sottolineare il ruolo del vino, ambasciatore dell'arte e viceversa. Ma soprattutto la corrente dell'arte trova da quest'anno la sua continuità». (A cura di Mariateresa Cerretelli)